

Allegato IV

**Scheda analitico-propositiva per il SIC/ZPS
ITA060002 “Lago di Pergusa”**

QUALITÀ E IMPORTANZA RELATIVA

Lago originatosi per sprofondamento tettonico in formazioni plioceniche costituite da banchi calcarenitici, sabbiosi e marnosi. Bioclima mesomediterraneo secco con piovosità media annua tra 500 e 600 mm e temperatura media annua 14–15°C.

Il lago di Pergusa riveste una notevole importanza naturalistica essendo il più grande lago naturale della Sicilia. Posizionato ad una quota di 667 metri di altitudine, ha una superficie di 1,4 Km², con profondità massima di circa 2,2 m, mentre la superficie dell'intero bacino imbrifero è di 10,3 Km². Si tratta di un bacino endoreico, privo di emissari, e l'apporto di acqua è legato a piogge, limitati corsi torrentizi e sorgenti. Non presentando emissari la perdita di acqua è dovuta a evaporazione, il che si riflette nell'elevata concentrazione di sali disciolti nel periodo estivo. Il biotopo presenta aspetti di vegetazione igrofila, tipici di ambienti umidi salmastri. In particolare lungo le sponde comunità ad elofite a dominanza di *Phragmites communis* (*Phragmitetum*) e *Juncus maritimus* (*Juncetum maritimi*), nelle aree soggette a fluttuazioni del livello dell'acqua comunità alo-nitrofile per lo più a dominanza di terofite, a dominanza di *Atriplex latifolia*, *Suaeda maritima* (*Suaedetum maritimae*), *Salicornia patula* (*Salicornietum patulae*).

Il lago costituisce un importante biotopo per lo svernamento di anatidi e folaghe in Sicilia. Le specie acquatiche note per il lago rappresentano il 35% di tutte quelle censite in Sicilia. L'abbondanza e la presenza delle diverse specie varia notevolmente durante il corso dell'anno. Negli ultimi decenni il numero di individui censiti nel corso dell'anno è stato soggetto ad ampie oscillazioni, verosimilmente in relazione ad annate caratterizzate da scarse precipitazioni. Il Lago di Pergusa, per le sue caratteristiche ambientali e geografiche, risulta essere di particolare importanza per le specie migratrici.

VULNERABILITÀ E PRESSIONI ATTUALI

Alla fascia urbanizzata intorno al lago e all'autodromo, e alle attività socio-economiche ad essi legate, sono associati i maggiori fattori di criticità per la gestione del Sito. Si tratta comunque di realtà estremamente radicate e importanti per l'economia locale, di cui costituiscono sostanzialmente l'ossatura portante, tanto che la coesistenza dell'Autodromo con la Riserva Naturale è stata stabilita con specifica Legge Regionale n. 7 del 19 maggio 2003, art. 40 "gestione Riserva Lago di Pergusa". È evidente che la presenza dell'autodromo e delle attività che vi si svolgono hanno un impatto sul territorio sostanzialmente legato alla frammentazione del territorio provocata dalla presenza della "barriera" costituita dalla pista intorno al lago, all'inquinamento

acustico durante le attività motoristiche e dall'inquinamento delle acque provocato dalla dispersione delle acque di piattaforma della pista.

La passata contrazione del livello delle acque, oggi bloccata per l'intervento sperimentale di immissione di acque provenienti dall'ANCIPA, aveva determinato la scomparsa di parte delle comunità vegetali igrofile ed una riduzione nella nidificazione di varie specie precedentemente note e nella presenza di specie svernanti.

Il Piazzale dell'Autodromo di Pergusa viene utilizzato, eccezionalmente, per concerti che provocano un disturbo acustico limitato alla durata dell'esibizione. La stessa area sporadicamente viene utilizzata per la sosta temporanea dei circhi, ai quali, al fine di limitare l'impatto, viene fatto divieto di utilizzare apparecchi fonoriproduttori e obbligo di utilizzo di vasche di raccolta liquami da conferire a ditte autorizzate allo smaltimento al fine di evitare forme di inquinamento acustico, del suolo e delle acque. Le attività socio-economiche e i servizi legati alla presenza della fascia urbanizzata attorno al Lago di Pergusa possono inoltre determinare un impatto sullo stato di conservazione del SIC/ZPS, in quanto influiscono fortemente sui parametri chimico-fisici delle acque lacustri.

Inoltre, in corrispondenza di periodi di siccità il lago registra una forte riduzione del proprio volume, il che causa un notevole incremento della salinità delle acque e una contrazione delle popolazioni di uccelli. Questi abbassamenti di livello hanno avuto conseguenze disastrose, spesso letali, sulla comunità faunistica. Per mitigare il fenomeno l'Ente gestore ha predisposto, negli anni 2002-2003, l'immissione controllata nel Lago di Pergusa di acque esterne provenienti dalla diga di Ancipa di Troina: questo intervento è risultato estremamente efficace perché ha consentito il mantenimento di livelli idrici accettabili nel lago.

Infine, l'intero popolamento ittico del Lago di Pergusa è costituito esclusivamente da specie alloctone: la gambusia (*Gambusia* sp.) e la carpa (*Cyprinus carpa*). Ciascuna delle due specie ha un potenziale effetto negativo sulle associazioni faunistiche autoctone, in particolare la comunità ornitica e quella erpetologica. La massiccia presenza del pesce nel Lago di Pergusa ha inoltre determinato un aumento nell'area di uccelli piscivori quali Cormorani e Gabbiani; in contemporanea, si è verificata una riduzione dei popolamenti di Anatidi. Altra specie invasiva illecitamente introdotta nel Lago di Pergusa, per la quale ad oggi non esistono prove di riproduzione nel sito, è la Testuggine dalle guance rosse (*Trachemys scripta*), che rappresenta un potenziale competitore del chelonide autoctono, la Testuggine palustre siciliana (*Emys trinacris*). Anche dal punto di vista floristico, sono presenti specie alloctone. Il canneto che circonda lo specchio lacustre riveste una fondamentale importanza per molte specie faunistiche. Tuttavia, la composizione floristica dell'ambiente ripariale è minacciata

dalla presenza di due specie vegetali alloctone, eucalipto (*Eucalyptus camadulensis*) e ailanto (*Ailanthus altissima*). Queste specie floristiche, introdotte nel bacino di Pergusa per scopi diversi, hanno oggi preso il sopravvento soprattutto nello strato arboreo. La loro presenza rischia di semplificare eccessivamente l'ambiente ripariale, riducendone la capacità portante. Inoltre l'espansione di queste specie alloctone, se non controllata, rischia di sottrarre territorio ad habitat che, come il canneto, caratterizzate da una maggiore biodiversità.

INCIDENZE POTENZIALI ATTESE DAL PTP SUL SISTEMA

Il SIC/ZPS **Lago di Pergusa** è soggetto attualmente a notevoli Pressioni antropiche, che nel tempo hanno concorso ad incrementarne le condizioni di criticità complessiva del Sito.

Come per il Lago di Pozzillo, il PTP prevede interventi strategici per l'offerta turistica (PTP29 Autodromo di Pergusa e PTP30 Parco dei Laghi), i quali potrebbero concorrere anch'essi ad incrementare le problematiche attualmente in atto nel Sito e nelle aree limitrofe.

La realizzazione della connessione della SP Turistica con la SS117bis (PTP09) a sud del Sito potrebbe, invece, fare emergere delle significative problematiche per quanto attiene alla fase di realizzazione e per l'introduzione di elementi determinati fattore di ulteriore perdita di unità ecosistemiche di interesse naturalistico e isolamento del sito, con potenziali influenze negative sulle presenze e gli spostamenti faunistici locali.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER IL LAGO DI PERGUSA

La significativa concentrazione di fattori di Pressione all'interno del Sito e nel relativo ambito di influenza richiede necessariamente la definizione di specifiche risposte gestionali che permettano di contenere le criticità indotte sul sistema ecologico del SIC/ZPS.

A tal fine si riportano di seguito le azioni definite dal Piano di Gestione del Sito (redatto dalle Società TEMI S.r.l. e Agristudio S.r.l. tra il 2008 e il 2009) per la tutela e la riqualificazione delle condizioni ecologiche del Lago di Pergusa.

Gli obiettivi del Piano di Gestione (PdG) del territorio del Lago di Pergusa, di seguito riportati e specificati, adempiono ai contenuti degli artt. 1, 2, 3 della Direttiva 93/42CEE e mirano a:

- mantenere e migliorare il livello di biodiversità degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito;
- prevedere misure di conservazione conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali (Allegato I) e delle specie (all'Allegato II della Direttiva Habitat) presenti nel territorio, oltre a garantire la necessaria protezione alle altre specie di cui all'Allegato IV della Direttiva, nonché al loro habitat.
- modificare ed eventualmente limitare le attività che incidono sull'integrità ecologica degli ecosistemi;
- determinare e avviare i processi necessari per promuovere lo sviluppo di attività economiche compatibili con gli obiettivi di conservazione dell'area, armonizzando anche eventuali piani e progetti di sviluppo già previsti;
- partecipare alla creazione di meccanismi socio-economici e travasarli in azioni politico amministrative, in grado di garantire una gestione attiva ed omogenea dei vari siti Natura 2000 oggetto del PdG;
- individuare azioni di comunicazione per accrescere e diffondere sensibilità e conoscenze ambientali sui siti.

Gli obiettivi di dettaglio individuati per la pianificazione gestionale degli stessi siti riguardano i seguenti punti:

- tutela delle risorse naturali e dell'equilibrio ecologico;
- tutela delle specie rare e minacciate della biodiversità;
- sviluppo economico sostenibile;
- rafforzamento della capacità di gestione del SIC/ZPS.

Viene di seguito riportato il prospetto degli interventi previsti dal PdG, ritenuti funzionali alla conservazione e al miglioramento delle attuali condizioni ecologiche del Sito.

Interventi attivi:

- **Tutela delle risorse naturali e dell'equilibrio ecologico:**
 - interventi di prevenzione e tutela degli ambienti naturali: campi antincendio;
 - acquisizione di aree in zone di massima tutela e ripristino fabbricati;
 - interventi per il mantenimento, il recupero e la valorizzazione delle formazioni naturali di gariga, macchia e boscaglia;
 - interventi per il mantenimento delle praterie xerofile secondarie (6220* e 5332);
 - recupero e rifunionalizzazione dei locali dell'ex Club Nautico per la fruizione della Riserva, con realizzazione di un centro di educazione ambientale e punto di accoglienza;
 - sistemazione idraulico ambientale del Vallone Amaradio;
 - interventi di manutenzione e riqualificazione ambientale della strada circumlacuale;
 - interventi per la salvaguardia del lago e il mantenimento storico delle acque mediante immissione controllata delle acque dell'ANCIPA;
 - creazione di parchi suburbani nelle aree incolte del demanio comunale;
 - interventi di manutenzione costante e straordinaria dei canali adduttori del lago;
- **Tutela delle specie rare e minacciate e della biodiversità:**
 - inserimento di siepi e colture a perdere;
 - realizzazione di muretti a secco per favorire la presenza dei rettili, per difesa antincendio e difesa da dilavamenti;
 - interventi di gestione del lago e della vegetazione ripariale;
 - interventi di naturalizzazione dei boschi in zona di riserva speciale della Selva Pergusina;
- **Sviluppo economico sostenibile:**
 - interventi di risanamento del clima acustico della Riserva;
 - adeguamento e realizzazione delle strutture per la fruizione naturalistica;
- **Rafforzamento della capacità di gestione del SIC/ZPS:**
 - sistema di Gestione Ambientale della Riserva per la certificazione UNI EN ISO 14001 e registrazione EMAS;
 - contabilità ambientale della Riserva;
 - sistema di gestione ambientale dell'Ente Gestore dell'Autodromo di Pergusa;
 - potenziamento ed introduzione dati S.I.T. con funzioni di osservatorio locale sull'ambiente;
 - adeguamento delle reti fognanti del bacino del lago di Pergusa al Piano Adeguamento reti fognanti del Comune di Enna;
 - interventi di bonifica dai rifiuti;
 - sostituzione e completamento della tabellazione e aggiornamento catastale;

Di seguito si riporta la tabella che mette in relazione le minacce attuali e gli interventi previsti per il contenimento e controllo dei fattori di criticità indotti.

La Tabella è estratta dal PdG.

Minaccia, criticità	Obiettivi specifici	Nome azione	Descrizione azione
Autodromo Urbanizzazione <i>segue</i>	Mitigare l'impatto dell'attività dell'Autodromo di Pergusa sulle specie e li habitat del SIC/ZPS, in particolare l'avifauna e gli habitat circumlacuali <i>segue</i>	Interventi di manutenzione e riqualificazione ambientale della strada circumlacuale	- sistemazione della strada nei punti in cui risulta danneggiata e la costruzione di opportuni tombini per il deflusso delle acque verso il lago che sottopassino anche l'autodromo, - creazione di piazzole di sosta nelle vicinanze di punti panoramici sul lago e sistemazione di questi con strutture per la fruizione, - interventi di ingegneria naturalistica per la sistemazione a verde delle spalle a monte della strada per evitare o ridurre i fenomeni di erosione.
		Interventi di risanamento del clima acustico della Riserva	Progettazione ed installazione di pannelli fonoassorbenti lungo la pista dell'autodromo che riducano l'impatto da rumore da questo provocato e rispettino nello stesso tempo il paesaggio della riserva.
		Interventi di bonifica dai rifiuti	Questa azione prevede la raccolta e il conferimento a discarica o lo smaltimento di tali rifiuti, comprese le operazioni di smontaggio e demolizione necessarie .
		Interventi di gestione del lago e della vegetazione ripariale	- asporto dal fondo del lago di macrofite per ridurre la quantità di sostanza acquatica accumulata; - creazione di fasce di bosco ripariale mediante piantumazione di talee reperite in loco di specie arboree, per ripristinare le fasce alberate esistenti e creare schermi di vegetazione a copertura di manufatti, della recinzione dell'autodromo o di altre strutture; - interventi di taglio controllato di piccole porzioni di canneto (da effettuare da metà settembre a inizio gennaio) con asportazione del materiale tagliato, per differenziare le sponde del lago e creare zone acquitrinose utili alla sosta dei limicoli.

Minaccia, criticità	Obiettivi specifici	Nome azione	Descrizione azione
Autodromo Urbanizzazione	Mitigare l'impatto dell'attività dell'Autodromo di Pergusa sulle specie e li habitat del SIC/ZPS, in particolare l'avifauna e gli habitat circumlacuali	Sistema di gestione ambientale dell'Ente Gestore dell'Autodromo di Pergusa	Si propone l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale da parte dell'Ente Autodromo che garantisca l'adozione di misure volontarie per il rispetto dell'ambiente.
		Monitoraggio delle popolazioni di avifauna	Le attività di monitoraggio dovranno essere svolte sia applicando i consolidati metodi di rilevamento (conteggi diretti, punti di ascolto, transetti, ecc.) sia mediante inanellamento che dovrà riguardare tanto i passeriformi che gli anatidi.
Incendi	Ridurre l'incidenza degli incendi nel SIC/ZPS	Realizzazione di muretti a secco per favorire la presenza dei rettili, per difesa antincendio e difesa da dilavamenti	Realizzazione di muretti a secco a delimitazione degli spazi aperti presenti nel Sito, in prossimità di habitat di interesse comunitario e di zone in erosione.
		Interventi di prevenzione e tutela degli ambienti naturali: campi antincendio	- incremento delle strutture e dei mezzi per l'avvistamento e la lotta agli incendi, - assunzione di manodopera atta alla sorveglianza ed al presidio del territorio, in particolare durante il picco critico estivo.
Pascolo <i>segue</i>	Mitigare l'impatto delle attività di pascolo sulle specie e gli habitat del SIC/ZPS <i>segue</i>	Interventi per il mantenimento delle praterie xerofile secondarie (6220* e 5332)	- recinzione di alcune aree interessate dalla presenza degli habitat di interesse; le recinzioni saranno tali da essere permeabili alla fauna selvatica, ma non agli animali domestici.
		Interventi per il mantenimento, il recupero e la valorizzazione delle formazioni naturali di gariga, macchia e boscaglia	- recinzione degli habitat nelle situazioni maggiormente esposte al rischio di degrado, - interventi di ripristino della vegetazione, compresi quelli di eliminazione di specie alloctone e impianti forestali non coerenti con le serie di vegetazione locali.
		Acquisizione di aree in zone di massima tutela e ripristino fabbricati	- ripristino di habitat naturali mediante piantumazione di essenze di provenienza locale, - rimboschimento mediante essenze arboree di provenienza locale, - installazione di recinzione per garantire una fruizione compatibile con la tutela degli habitat, - creazione di percorsi e aree di sosta per la fruizione del pubblico.

Minaccia, criticità	Obiettivi specifici	Nome azione	Descrizione azione
Pascolo	Mitigare l'impatto delle attività di pascolo sulle specie e gli habitat del SIC/ZPS	Monitoraggio degli habitat	Indagare l'attuale stato di conservazione, valutandone le eventuali modifiche in funzione dei processi gestionali avviati
		Sistemazione idraulico ambientale del vallone Amaradio	Realizzazione di interventi di difesa del suolo, mediante rimboschimento e di sistemazione dei versanti con interventi di ingegneria naturalistica.
		Adeguamento delle reti fognanti del bacino del lago di Pergusa al Piano Adeguamento reti Fognanti del Comune di Enna	Adeguamento delle reti fognanti presenti nel bacino del lago di Pergusa al Piano Adeguamento Reti Fognanti del Comune di Enna, al fine di raggiungere anche le utenze ad oggi non servite e ridurre il rischio di inquinamento delle acque del lago.
		Studi per l'individuazione degli interventi necessari alla salvaguardia ed il mantenimento del livello storico delle acque del lago	Rilievi e indagini dirette sui livelli delle acque del lago, sui livelli delle falde acquifere mediante piezometri e sulle portate dei diversi fossi immissari. Lo studio dovrà anche analizzare i dati disponibili sulla qualità delle acque del lago e censire eventuali fonti inquinanti presenti nel bacino.
Disseccamento <i>segue</i>	Prevenire l'abbassamento critico del livello delle acque lacustri ed i conseguenti impatti su habitat e specie di importanza comunitaria del SIC/ZPS <i>segue</i>	Interventi per la salvaguardia del lago e il mantenimento storico delle acque mediante immissione controllata delle acque dell'ANCIPA	Gestione delle strutture già realizzate.
		Studi per l'individuazione degli interventi necessari alla salvaguardia ed il mantenimento del livello storico delle acque del lago.	Rilievi e indagini dirette sui livelli delle acque del lago, sui livelli delle falde acquifere mediante piezometri e sulle portate dei diversi fossi immissari. Lo studio dovrà anche analizzare i dati disponibili sulla qualità delle acque del lago e censire eventuali fonti inquinanti presenti nel bacino.

Minaccia, criticità	Obiettivi specifici	Nome azione	Descrizione azione
Disseccamento	Prevenire l'abbassamento critico del livello delle acque lacustri ed i conseguenti impatti su habitat e specie di importanza comunitaria del SIC/ZPS	Interventi di manutenzione costante e straordinaria dei canali adduttori del lago	Manutenzione e la sistemazione con interventi di ingegneria naturalistica per la difesa del suolo nei canali che alimentano il lago di Pergusa.
Agricoltura e attività agro-forestali <i>segue</i>	Ridurre l'impatto delle attività antropiche agroforestali sugli habitat di importanza comunitaria presenti nel SIC/ZPS e sulle specie legate a tali habitat <i>segue</i>	Inserimento di siepi e colture a perdere	Creazione negli spazi agricoli e antropizzati siepi e filari e colture a perdere che costituiscano rifugio e fonte di risorse trofiche per la fauna.
		Acquisizione di aree in zone di massima tutela e ripristino fabbricati	- ripristino di habitat naturali mediante piantumazione di essenze di provenienza locale, - rimboschimento mediante essenze arboree di provenienza locale, - installazione di recinzione per garantire una fruizione compatibile con la tutela degli habitat, - creazione di percorsi e aree di sosta per la fruizione del pubblico.
		Regolamentazione di pratiche colturali	Sarà redatto un regolamento da concordare con gli agricoltori, gli allevatori e le associazioni di categoria che operano all'interno dei siti, anche attraverso la stipula dei contratti di responsabilità fissando norme specifiche di buona pratica agricola, per una gestione colturale eco-compatibile.
		Certificazione e creazione di un marchio delle produzioni locali	L'azione prevede l'elaborazione di uno studio per: 1. definire le migliori opportunità di certificazione dei principali prodotti locali; 2. valutare le potenzialità delle aziende agricole e zootecniche locali per la conversione al metodo di agricoltura biologica. 3. accompagnamento a certificazione delle produzioni locali. Alle aziende certificate verrà conferito il Marchio di qualità della riserva Naturale del lago di Pergusa.

Minaccia, criticità	Obiettivi specifici	Nome azione	Descrizione azione
Agricoltura e attività agro-forestali	Ridurre l'impatto delle attività antropiche agroforestali sugli habitat di importanza comunitaria presenti nel SIC/ZPS e sulle specie legate a tali habitat	Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica, turismo rurale ed agriturismo	Gli interventi del Piano di Gestione del SIC rappresentano anche l'opportunità di guidare lo sviluppo in un'ottica di sostenibilità, mediante il sostegno alla nascita di nuove imprese, in particolare nel settore dell'economia rurale e nell'ambito dei programmi di sviluppo locale, previsti dalla pianificazione regionale e concordati con le parti sociali.
		Interventi di naturalizzazione dei boschi in zona di riserva speciale della Selva Pergusina	Naturalizzazione delle superfici occupate da impianti forestali artificiali sparsi nel territorio, e in particolare nel territorio demaniale della Selva Pergusina.
Turismo <i>segue</i>	Limitare l'impatto negativo sulle specie e sugli habitat dovuto al turismo non sostenibile; promuovere un turismo ecocompatibile all'interno del Sito Natura 2000 "Lago di Pergusa" <i>segue</i>	Recupero delle strutture sportive a servizio della fruizione della Riserva	Recupero degli impianti sportivi presenti nelle vicinanze del SIC, quali spazi da destinare alla sosta e al ristoro dei visitatori, allo svolgimento di attività didattico educative e anche alle attività sportive, quali attività assolutamente compatibili con la tutela dell'area.
		Recupero e rifunzionalizzazione dei locali dell'ex Club Nautico per la fruizione della Riserva	Recupero e rifunzionalizzazione dei locali dell'ex Club Nautico, per la creazione di: - un piccolo centro visite, dedicato agli aspetti naturalistici, storici e culturali del lago di Pergusa, - un pontile in legno per l'accesso al lago.
		Creazione di un consorzio per l'animazione dello sviluppo locale tramite il Geopark	Il consorzio si occuperà, tramite il ricorso ad azioni formative, di stimolare l'imprenditorialità locale e sensibilizzare la struttura sociale sull'importanza della valorizzazione delle risorse locali per lo sviluppo economico.

Minaccia, criticità	Obiettivi specifici	Nome azione	Descrizione azione
Turismo	Limitare l'impatto negativo sulle specie e sugli habitat dovuto al turismo non sostenibile; promuovere un turismo ecocompatibile all'interno del Sito Natura 2000 "Lago di Pergusa"	Adeguamento e realizzazione delle strutture per la fruizione naturalistica	Creazione di: - sentieri naturalistici che percorrano le sponde del lago, opportunamente schermati dalla vegetazione naturale o da apposite barriere in materiali naturali, e le aree di maggior interesse del sito, dotati di passerelle di legno e ponticelli per l'attraversamento di zone acquitrinose e fossi e, almeno parzialmente percorribili da portatori di handicap; - un sentiero sensoriale nel tratto del percorso percorribile dai portatori di handicap; - piccole aree di sosta, capanni di osservazione, pontili di accesso. Recupero della casetta del Consorzio di Bonifica quale punto di appoggio per i ricercatori e sito espositivo e manutenzione delle strutture ginniche presenti lungo il percorso naturalistico "Riva dei giunchi".
		Realizzazione di un centro di educazione ambientale e punto di accoglienza	Questo edificio fungerà da centro informazioni per i visitatori ma sarà anche attrezzato con una sala riunioni/conferenze, una mostra permanente e una biblioteca e un ufficio.
Erosione <i>segue</i>	Protezione dei suoli e mitigazione degli impatti dell'erosione sugli habitat di importanza comunitaria del SIC/ZPS <i>segue</i>	Regolamentazione per la conservazione dei lembi di gariga, macchia e boscaglia	Redazione di un regolamento riguardante arbusteti, garighe e boscaglie, che favorisca il recupero degli aspetti forestali maggiormente strutturati, ed elimini le cause di degrado.
		Sistemazione idraulico ambientale del vallone Amaradio	Realizzazione di interventi di difesa del suolo, mediante rimboschimento e di sistemazione dei versanti con interventi di ingegneria naturalistica.
		Creazione di parchi suburbani nelle aree incolte del demanio comunale	- acquisizione dei terreni comunali presenti nel SIC e loro rinaturalizzazione con ripristino degli ambienti naturali a scopo di conservazione e di fruizione pubblica, - realizzazione di percorsi e aree di sosta per la fruizione.

Minaccia, criticità	Obiettivi specifici	Nome azione	Descrizione azione
Erosione	Protezione dei suoli e mitigazione degli impatti dell'erosione sugli habitat di importanza comunitaria del SIC/ZPS	Interventi per il mantenimento, il recupero e la valorizzazione delle formazioni naturali di gariga, macchia e boscaglia	- recinzione degli habitat nelle situazioni maggiormente esposte al rischio di degrado, - interventi di ripristino della vegetazione, compresi quelli di eliminazione di specie alloctone e impianti forestali non coerenti con le serie di vegetazione locali
		Interventi di naturalizzazione dei boschi in zona di riserva speciale della Selva Pergusina	Naturalizzazione delle superfici occupate da impianti forestali artificiali sparsi nel territorio, e in particolare nel territorio demaniale della Selva Pergusina.
Attività venatoria e bracconaggio	Garantire la viabilità delle popolazioni cacciabili e soggette a bracconaggio	Formazione del personale coinvolto nella gestione	Sarà organizzato un corso di formazione che affronterà i seguenti argomenti: Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli, obiettivi della Rete Natura 2000, regolamentazione nei Siti Natura 2000, Piano di gestione e Valutazione di Incidenza, sviluppo sostenibile, opportunità offerte dalla Rete Natura 2000 per lo sviluppo economico locale. A questo corso parteciperanno i funzionari della Provincia di Enna e il personale della Riserva
		Educazione ambientale, strategie e piani d'azione relativi alla partecipazione dei cittadini, sportello informativo	Creazione presso l'Ente gestore (provincia di Enna) uno sportello informativo sulle opportunità offerte da Rete Natura 2000 in relazione alle linee di finanziamento del POR Regione Sicilia 2007-2013 e sul PSR Regione Sicilia 2007-2013.
		Campagna di Comunicazione	Attuazione della Campagna di Comunicazione predisposta in sede di redazione del Piano di gestione.
Mancanza o insufficienza di informazioni scientifiche <i>segue</i>	Incrementare le conoscenze scientifiche riguardanti le specie florofaunistiche e gli habitat ad alta valenza naturalistica e conservazionistica del SIC/ZPS <i>segue</i>	Studi e monitoraggio entomofauna	L'attività di studio e successivo monitoraggio dovrà essere finalizzata a: - valutare la biodiversità entomologica del sic - valutare la reale presenza e la consistenza delle popolazioni delle specie di interesse comunitario presenti nel sic - valutare la distribuzione di queste specie; - individuare criteri e interventi di gestione per la conservazione delle specie.

Minaccia, criticità	Obiettivi specifici	Nome azione	Descrizione azione
Mancanza o insufficienza di informazioni scientifiche	Incrementare le conoscenze scientifiche riguardanti le specie florofaunistiche e gli habitat ad alta valenza naturalistica e conservazionistica del SIC/ZPS	Potenziamento ed introduzione dati S.I.T. con funzioni di osservatorio locale sull'ambiente.	Realizzazione di un Sistema Informativo Integrato (SIT) per il Sito che andrà ad integrare il SIT della Provincia di Enna. L'obiettivo di questo SIT sarà quello di ottenere uno strumento valido, flessibile e potente utile alla gestione del Sito Natura 2000 (e quindi della Riserva) consentendo di gestire tutte le informazioni relative agli aspetti naturalistici (abiotici e biotici derivanti dalle attività di monitoraggio) urbanistici, infrastrutturali, sociali ed economici.
		Monitoraggio ambientale con particolare riferimento alle attività dell'Autodromo di Pergusa	Queste attività dovranno essere pianificate in particolare per valutare l'incidenza delle attività dell'Autodromo sul SIC, anche in relazione all'adozione da parte dell'Ente gestore di questa struttura sportiva di un Sistema di Gestione Ambientale previsto da questo Piano di Gestione (Azione I.A.19_RCG), e comprenderanno monitoraggio delle acque, monitoraggio atmosferico e monitoraggio dell'inquinamento acustico.
		Monitoraggio erpetofauna	L'attività di monitoraggio dovrà essere finalizzata a: - valutare la consistenza numerica delle specie oggetto del monitoraggio, anche utilizzando metodi cattura-marcatura-ricattura; - valutare la distribuzione per classi d'età; - individuare i siti di ovideposizione delle specie; - studio della fenologia; - valutare il successo riproduttivo. Il monitoraggio dovrà inoltre identificare eventuali fattori di pressioni e le minacce che ostacolano uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e definire interventi e modalità di gestione per garantirlo.
		Monitoraggio dei chiroteri	L'attività di monitoraggio verrà svolta seguendo una o più delle seguenti metodiche: - conteggio degli individui presenti nei <i>roost</i> (rifugi/posatoi) - catture - ecolocalizzazione

Minaccia, criticità	Obiettivi specifici	Nome azione	Descrizione azione
Mancanza o insufficienza di informazioni scientifiche	Incrementare le conoscenze scientifiche riguardanti le specie florofaunistiche e gli habitat ad alta valenza naturalistica e conservazionistica del SIC/ZPS	Monitoraggio delle popolazioni di avifauna	Le attività di monitoraggio dovranno essere svolte sia applicando i consolidati metodi di rilevamento (conteggi diretti, punti di ascolto, transetti, ecc.) sia mediante inanellamento che dovrà riguardare tanto i passeriformi che gli anatidi.
		Monitoraggio degli habitat	Indagare l'attuale stato di conservazione, valutandone le eventuali modifiche in funzione dei processi gestionali avviati.
		Studio della flora e della vegetazione	Indagine dettagliata dell'area in esame, tramite uno studio floristico-vegetazionale
		Indagini palinologiche e microantracologiche	Si prevede il completamento delle analisi palinologiche e microantracologiche dei sedimenti del lago, per permetterne una datazione della formazione del lago e la successione temporale dei cambiamenti climatici avvenuti nel corso dei millenni.
		Studi per l'individuazione degli interventi necessari alla salvaguardia ed il mantenimento del livello storico delle acque del lago	Rilievi e indagini dirette sui livelli delle acque del lago, sui livelli delle falde acquifere mediante piezometri e sulle portate dei diversi fossi immissari. Lo studio dovrà anche analizzare i dati disponibili sulla qualità delle acque del lago e censire eventuali fonti inquinanti presenti nel bacino.
Mancanza o insufficienza di cultura ecologica e coscienza naturalistica <i>segue</i>	Promuovere una coscienza naturalistica, ecologica e conservazionistica della comunità locale <i>segue</i>	Realizzazione di materiale informativo e aggiornamento del sito Web (www.riserveenna.it)	Si prevede la produzione di: - un depliant stampato a 4 colori in sedicesimo, in formato A5; - un CD interattivo contenente i contenuti del depliant - uno strumento audiovisivo su CD di realtà virtuale sul Mito di Demetra e Kore, elemento caratteristico ed affascinante del lago di Pergusa - un filmato sul Lago di Pergusa contenete sia gli aspetti naturalistici, che storico culturali.
		Redazione degli strumenti di pianificazione delle zone A e B della Riserva	Regolamentazione delle modalità d'uso del territorio in maniera coordinata tra quanto previsto dal Piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria e dagli strumenti di gestione della Riserva Naturale Speciale.

Minaccia, criticità	Obiettivi specifici	Nome azione	Descrizione azione
Mancanza o insufficienza di cultura ecologica e coscienza naturalistica	Promuovere una coscienza naturalistica, ecologica e conservazionistica della comunità locale	Sistema di Gestione Ambientale della Riserva per la certificazione UNI EN ISO 14001 e registrazione EMAS	Acquisizione della Certificazione Ambientale secondo lo standard ISO 14001 o EMAS.
		Contabilità ambientale della Riserva	Introduzione da parte della Provincia di Enna della contabilità ambientale della gestione della Riserva, quale strumento di gestione in grado di indirizzare le scelte in un'ottica di ottimizzazione dell'impatto della gestione sull'ambiente.
		Sostituzione e Completamento della tabellazione e aggiornamento catastale	Questo intervento prevede : - la tabellazione del perimetro della Riserva - la verifica catastale del perimetro della riserva e del Sito e delle aree pubbliche e loro marcatura sul terreno mediante appositi cippi in pietra che nel segnano univocamente i confini.
		Realizzazione di un centro di educazione ambientale e punto di accoglienza	Questo edificio fungerà da centro informazioni per i visitatori ma sarà anche attrezzato con una sala riunioni/conferenze, una mostra permanente e una biblioteca e un ufficio.
		Formazione del personale coinvolto nella gestione	Sarà organizzato un corso di formazione che affronterà i seguenti argomenti: Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli, obiettivi della Rete Natura 2000, regolamentazione nei Siti Natura 2000, Piano di gestione e Valutazione di Incidenza, sviluppo sostenibile, opportunità offerte dalla Rete Natura 2000 per lo sviluppo economico locale. A questo corso parteciperanno i funzionari della Provincia di Enna e il personale della Riserva.

Minaccia, criticità	Obiettivi specifici	Nome azione	Descrizione azione
Mancanza o insufficienza di cultura ecologica e coscienza naturalistica	Promuovere una coscienza naturalistica, ecologica e conservazionistica della comunità locale	Manifestazioni a tema: il Lago di Pergusa luogo della natura e del Mito di Demetra e Kore.	Organizzazione di 2 manifestazioni a tema, di cui una su un tema più prettamente naturalistico, legato ad un evento naturale quale ad esempio l'arrivo degli uccelli migratori o svernanti, e l'altro invece a carattere più culturale legato al Mito di Demetra e Kore, che ha nel Lago di Pergusa la sua collocazione naturale.
		Tabellazione e cartellonistica	Si prevede la produzione e installazione di segnaletica, pannelli, cartelli e tabelloni da posizionare lungo i percorsi naturalistici e nei punti più suggestivi e/o sensibili del territorio, contenenti indicazioni per la fruizione, informazioni sugli aspetti naturalistici e norme di comportamento.
		Campagna di Comunicazione	Attuazione della Campagna di Comunicazione predisposta in sede di redazione del Piano di gestione.
		Progetto di formazione teorica e pratica di esperti della qualità ambientale.	Verrà svolto un corso rivolto al personale dell'Autodromo, a funzionari e tecnici del Comune di Enna, ai tecnici locali (agronomi, ingegneri, architetti, forestali, ecc.) agli operatori agro-silvo pastorali, e ai docenti delle scuole sulle finalità e le modalità di gestione di Rete Natura 2000.
		Progetto di formazione di guide, per l'escursionismo didattico e culturale, e degli operatori di attività turistiche della Riserva.	Organizzazione di un corso di formazione in cui si tratteranno i seguenti argomenti: obiettivi di Rete Natura 2000, specie e habitat presenti nel Sito Natura 2000 "Lago di Pergusa" e loro problematiche di conservazione, impatti della fruizione, comportamenti da tenere durante le escursioni, tecniche e modalità di gestione del pubblico. Ai soggetti che avranno seguito con successo il corso verrà rilasciato il titolo di "operatore turistico della Riserva di Pergusa".
		Educazione ambientale, strategie e piani d'azione relativi alla partecipazione dei cittadini, sportello informativo	Creazione presso l'Ente gestore (provincia di Enna) uno sportello informativo sulle opportunità offerte da Rete Natura 2000 in relazione alle linee di finanziamento del POR Regione Sicilia 2007-2013 e sul PSR Regione Sicilia 2007-2013.